

LA VACCINAZIONE È SICURA?

- Sì, perché per farla si usa solo una parte del virus che non è in grado di provocare l'infezione.

POSSONO ESSERCI REAZIONI PARTICOLARI?

- Il vaccino può provocare febbre, irritazione e dolore nella zona dove è stata praticata l'iniezione. Questi sintomi scompaiono in breve tempo.
- Il vaccino è stato sperimentato su migliaia di donne e si è dimostrato sicuro, ma come per tutti i farmaci in commercio è importante segnalare al proprio medico eventuali sintomi o reazioni particolari.

IL VACCINO SOSTITUISCE IL PAP-TEST?

- Il vaccino affianca, ma non sostituisce il pap-test, che attualmente è raccomandato ogni tre anni a tutte le donne a partire dai 25 anni compiuti fino a 64 anni.

COME INFORMARSI SUL VACCINO HPV?

- Puoi chiedere informazioni al tuo medico di fiducia oppure presso i servizi vaccinali dei distretti sanitari.
- Puoi leggere la valutazione ufficiale espressa sui due vaccini dall'Agenzia Europea per i medicinali (EMA) sul portale www.emea.europa.eu.
- Puoi leggere l'ampia documentazione presente sul sito Epicentro dell'Istituto Superiore di Sanità www.epicentro.iss.it/focus/hpv/hpv.asp.

DOVE SI FA IL VACCINO?

Presso il Servizio Vaccinale del tuo Distretto sanitario.

I testi sono liberamente tratti dal pieghevole "La vaccinazione si prende cura di tua figlia" realizzato dalla Regione Liguria - Dipartimento Salute e servizi sociali - Struttura: Prevenzione, Igiene e sanità pubblica. Si ringrazia per l'autorizzazione.



Provincia Autonoma di Trento
Assessorato alle Politiche per la salute

www.trentinosalute.net

Iniziativa di comunicazione a cura
del Servizio Organizzazione e qualità delle attività sanitarie
Ufficio Informazione e comunicazione per la salute. 2008



CAMPAGNA DI VACCINAZIONE contro il Papillomavirus (HPV)

*per prevenire il tumore
della cervice uterina*



Provincia Autonoma
di Trento
Assessorato
alle Politiche per la salute



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari



Servizio Sanitario
del Trentino



UN VACCINO PER PREVENIRE IL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA

LA VACCINAZIONE SI PRENDE CURA DI TUA FIGLIA

L'HPV (Human Papilloma Virus) è un virus umano responsabile di un'infezione molto frequente tra le donne sessualmente attive: la maggior parte di esse si infetta almeno una volta nella vita. Alcuni tipi di HPV sono ritenuti i principali responsabili del cancro della cervice uterina. Si stima che 50 donne su 100 vengano a contatto con HPV del tipo ad alto rischio oncogeno (tipi 16 e 18). I virus appartenenti ai gruppi 16 e 18 sono responsabili di poco più del 70% dei tumori del collo dell'utero. Fortunatamente solo una piccolissima percentuale di esse, a distanza di molti anni dall'infezione, potrà sviluppare un tumore della cervice uterina.

COME SI TRASMETTE L'INFEZIONE?

- L'infezione si contrae per via sessuale, anche se non necessariamente in seguito a un rapporto completo.
- La presenza di portatori sani è molto frequente: in genere sia l'uomo che la donna non hanno manifestazioni evidenti dell'infezione, sebbene siano comunque in grado di trasmetterla.
- In alcuni casi l'infezione può essere trasmessa da una persona all'altra molti anni dopo l'avvenuta infezione.

CHE COSA PROVOCA?

- In molti casi l'infezione non causa alcuna alterazione e si risolve da sola, senza necessità di trattamenti e cure.
- La maggior parte delle infezioni infatti è transitoria e guarisce spontaneamente senza lasciare esiti (ciò accade 70 – 90 volte ogni 100 infezioni).
- In una minoranza di casi l'infezione da HPV provoca delle lesioni a livello del collo della cervice uterina. La maggior parte di queste lesioni guariscono

spontaneamente, ma alcune possono progredire molto lentamente verso forme tumorali.

- Fortunatamente quindi solo in poche donne con infezione da papilloma virus si può sviluppare un tumore della cervice uterina.

ALL'INFEZIONE SONO ESPOSTE SOLO LE DONNE?

- No, vi sono esposti sia gli uomini che le donne.
- Il virus HPV molto raramente provoca manifestazioni nell'uomo.

COME SI CURA?

- Non ci sono ancora farmaci per curare questa infezione. In particolare, si è visto che non servono gli antibiotici, gli ovuli o le lavande vaginali.
- La cosa più importante è identificare in tempo le lesioni provocate dal virus, che sono ben evidenziate tramite l'esecuzione del Pap-test.

SI PUÒ PREVENIRE?

- È difficile prevenire l'infezione da papilloma virus: infatti è molto comune, soprattutto fra le persone giovani.
- È ora disponibile un vaccino contro l'HPV che costituisce un importante strumento di prevenzione primaria del carcinoma della cervice uterina.
- Secondo le informazioni scientifiche oggi disponibili il vaccino è sicuro, ben tollerato e in grado di prevenire nella quasi totalità dei casi l'insorgenza di un'infezione persistente dei due ceppi virali responsabili attualmente del 70% dei casi di questo tumore.

QUALI VACCINI SONO DISPONIBILI?

Attualmente sono disponibili due tipi di vaccino contro l'HPV:

- vaccino tetravalente, contro quattro tipi di virus, di cui due sono i principali responsabili del tumore del collo dell'utero mentre gli altri due sono responsabili di lesioni benigne dei genitali conosciute come "condilomi genitali".

- vaccino bivalente, contro i due principali tipi di virus responsabili del tumore del collo dell'utero.

A CHI È RIVOLTA L'OFFERTA PUBBLICA GRATUITA DEL VACCINO?

- Nella provincia di Trento, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, l'offerta pubblica gratuita della vaccinazione è rivolta alle bambine tra gli 11 e 12 anni di età (a partire dalle nate nel 1997). La vaccinazione in questa fascia d'età risulta particolarmente vantaggiosa perché induce un'efficace protezione prima di un eventuale contagio con il virus HPV che si acquisisce di solito subito dopo l'inizio dell'attività sessuale.
- Queste bambine riceveranno una lettera di invito alla vaccinazione dal servizio vaccinale del Distretto di residenza.

IL VACCINO È CONSIGLIATO PER ALTRE FASCIE D'ETÀ?

- Il vaccino è efficace anche per ragazze e giovani donne fino al 26^{mo} anno d'età; le ragazze e le giovani donne che hanno già avuto rapporti sessuali possono però avere un beneficio minore dalla vaccinazione, qualora avessero già avuto un'infezione da HPV.
- Le ragazze e le giovani donne che non rientrano nel programma di offerta pubblica gratuita del vaccino, di età compresa tra i 12 e 26 anni d'età che intendono essere vaccinate per scelta individuale possono eseguire la vaccinazione a pagamento presso il servizio vaccinale del Distretto di residenza.

COME AVVIENE LA VACCINAZIONE?

- La vaccinazione consiste in una piccola iniezione intramuscolare che viene eseguita, come altre vaccinazioni, nella parte alta del braccio. Il ciclo completo di vaccinazione prevede tre dosi: la seconda dose viene eseguita a distanza di 1-2 mesi dalla prima; la terza dose a distanza di 6 mesi circa dalla prima.